



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ Liana Strenta Tongiorgi “ Via Gentileschi 10 - 56123 Pisa
tel. 050/560094 fax 050/8310162
C.F. 93049560506

BANDO PER ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA COLLODI

Prot.n.2960/C14

Pisa, 21 luglio 2014

C.I.G. n. Z141037B3F

Articolo 1

Principi generali

In questi ultimi anni il personale della scuola e le famiglie che si sono maggiormente impegnate negli organi collegiali, nelle riunioni, nei percorsi partecipativi, hanno coltivato il sogno di una scuola sempre aperta e accogliente, capace di diventare un punto di riferimento costante nel quartiere, che diventasse una fucina di nuove idee, un punto di incontro per associazioni, enti, professionisti a vario titolo impegnati nell'educazione dei nostri bambini e dei nostri ragazzi. Un ambito di cruciale importanza è la realizzazione di doposcuola di qualità: sia per offrire un servizio utile, dal punto di vista dell'organizzazione logistica, alle famiglie; sia per poter porre la scuola al centro anche delle attività pomeridiane ed extrascolastiche dei nostri studenti, in modo da garantire alta qualità educativa e costante controllo; sia, infine, per attivare proficue collaborazioni con enti e associazioni impegnate nel settore educativo.

Non ci spaventano le insicurezze economiche tipiche di questo periodo: crediamo che le buone idee possano trovare sempre la via per essere realizzate, e riteniamo che l'autonomia scolastica sia uno strumento potente, forse ancora poco esplorato, che può consentire alle scuola l'attivazione di servizi di qualità grazie a una pluralità di fonti di finanziamento e di autofinanziamento, e a una pluralità di collaborazioni.

Per questo motivo il consiglio di istituto della nostra scuola ha recentemente elaborato un regolamento negoziale che favorisce un'ampia collaborazione con il territorio: questo bando è figlio di quel regolamento e di tutta la riflessione sull'importanza dei rapporti con il territorio che in questi anni ha permeato la nostra azione.

Articolo 2

Oggetto e scadenza del bando, responsabile del procedimento

L'Istituto Comprensivo Tongiorgi (di seguito denominato semplicemente “la scuola”) intende attivare, a fronte di un numero minimo iniziale di 15 adesioni, un doposcuola nel plesso Collodi, che copra la prima metà del pomeriggio dal lunedì al venerdì (escluso il martedì che è previsto un rientro della scuola) e che preveda attività ludiche e a carattere parascolastico (compiti a casa, attività di studio di recupero, ecc.) di alta qualità educativo-didattica. Il presente bando è rivolto ad associazioni o enti operanti nel settore educativo, e disciplina le modalità di presentazione delle proposte da parte degli interessati, le modalità di valutazione delle proposte da parte della scuola, nonché la modalità di realizzazione del doposcuola e il rapporto tra la scuola e l'associazione o

l'ente che si aggiudicherà il contratto (di seguito denominato "l'aggiudicatario"). La scadenza per le proposte è fissata per le ore 13 del 25 agosto 2014 (35 giorni dopo la pubblicazione del bando), secondo quanto stabilito nella scheda di gara (allegato 1) che fa parte integrante del bando. Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico.

Articolo 3

Modalità di erogazione del servizio

Il servizio di doposcuola deve essere erogato il lunedì, il mercoledì, il giovedì e venerdì dalle ore 13.05 (uscita dei bambini da scuola) fino alle ore 17.00, con possibilità, per i genitori, di venire a prendere i bambini dalle 16.30 alle 17, alla fine del pasto e in almeno un orario intermedio. Le attività previste e le modalità di realizzazione devono essere rispettose delle linee di indirizzo per la programmazione didattico-educativa della scuola (allegato 2) che sono parte integrante del bando. Il servizio di doposcuola incomincerà indicativamente a partire dall'ultima settimana di settembre 2014 e seguirà il calendario scolastico, sarà quindi sospeso in tutti i periodi di sospensione dell'attività didattica; la scuola si riserva inoltre, per motivi di organizzazione interna, di posticipare il servizio o di sospenderlo in alcuni giorni o settimane anche al di là della sospensione delle attività didattiche, oppure di anticipare la fine del servizio: in tutti questi casi dovrà fornire all'aggiudicatario preavviso di almeno cinque giorni; il servizio potrà inoltre essere sospeso nelle giornate di sciopero del personale scolastico.

Il servizio di doposcuola sarà indicativamente articolato in quattro periodi di otto settimane effettive (non verranno computati quindi i periodi di sospensione per la determinazione del periodo di tempo di otto settimane). La scuola varierà la lunghezza di uno o più periodi per compensare eventuali posticipi nell'avvio del servizio, o eventuali sospensioni delle attività, o eventuale anticipo nella fine del servizio: in tal caso il prezzo del servizio nel periodo ridotto sarà calcolato in proporzione alla riduzione intervenuta, senza che questo costituisca motivo di risarcimento per danni o per mancato guadagno.

Ciascuno di questi quattro periodi è da considerarsi separato, le famiglie cioè avranno la libertà, poco prima dell'inizio di ogni periodo di doposcuola, di iscriversi, di rinnovare o di non rinnovare l'iscrizione. Il doposcuola verrà attivato a fronte di 15 quote pagate dalla scuola all'aggiudicatario per il primo periodo: nel qual caso l'aggiudicatario si impegna al mantenimento del doposcuola anche negli altri tre periodi purché le quote pagate non scendano al di sotto delle 12, nel qual caso sarà facoltà dell'aggiudicatario sospendere il doposcuola per il periodo in cui le quote non sono sufficienti, fermo restando l'impegno a riattivarlo in caso le iscrizioni tornassero ad essere in numero sufficiente per la corresponsione di 12 quote. Se, invece, non si raggiungono le 15 quote pagate per il primo periodo del doposcuola, l'aggiudicatario e la scuola saranno sciolti da qualsiasi impegno: la scuola si riserva la possibilità, nel caso intenda attivare successivamente un servizio di doposcuola, a ricontattare l'aggiudicatario per verificarne la disponibilità prima di pubblicare un nuovo bando.

Per quanto attiene alla modalità di realizzazione delle attività, l'aggiudicatario si impegna:

- Alla realizzazione del servizio, indicativamente a partire dall'ultima settimana di settembre e fino al termine delle lezioni, nei termini e modalità indicati dal presente bando e dall'offerta presentata in sede di partecipazione alla gara;
- All'adeguamento della progettazione sulla base di eventuali indicazioni del collegio docenti o del consiglio di istituto, in modo che l'attività possa essere inserita nel POF e risultare coerente con le altre attività della scuola: nel caso di non approvazione del progetto presentato da parte degli organi collegiali competenti la scuola annullerà il servizio di doposcuola anche dopo la formale aggiudicazione, senza che questo costituisca motivo di risarcimento per danni o per mancato guadagno;
- Alla puntuale sorveglianza dei bambini durante il servizio, che deve essere organizzato in modo da garantire la sicurezza dei bambini;
- All'organizzazione funzionale e che garantisca la sicurezza e il benessere del bambino della sorveglianza durante il pasto, con modalità che dovranno essere condivise anche con la ditta

- aggiudicataria del servizio di refezione alle Collodi;
- All'organizzazione funzionale e che garantisca la sicurezza e il benessere del bambino nel momento dell'uscita da scuola e nel momento della consegna ai genitori terminate le attività del doposcuola;
 - All'organizzazione di tutte le attività del doposcuola in modo che siano fruibili a studenti in situazione di handicap o di disagio e a studenti con bisogni educativi speciali;
 - A procurare e rendere disponibili per le attività tutti i materiali didattici occorrenti, senza ulteriori oneri per la scuola;
 - A riordinare e pulire i locali ogni giorno, dopo la fine delle attività, in modo che siano fruibili senza ulteriore lavoro da parte del personale di custodia della scuola per le attività didattiche del giorno successivo;
 - A chiudere le porte, le finestre, le uscite di sicurezza secondo le indicazioni fornite dalla scuola;
 - A consentire alla scuola tutte le verifiche delle attività svolte, del loro gradimento da parte dell'utenza, della loro valenza educativa, dei loro aspetti organizzativi, e di quant'altro sia rilevante per una puntuale valutazione della qualità del servizio;
 - A garantire il rapporto operatori/bambini non superiore a quello indicato nella proposta, e in ogni caso non superiore a 1/15;
 - A garantire in ogni caso almeno due operatori in servizio per ciascun giorno di doposcuola e per l'intero orario (13.05-17) in cui ci sono i bambini;
 - A mettere a disposizione della scuola una gratuità ogni dieci quote pagate.

L'aggiudicatario si impegna inoltre a una progettazione e realizzazione delle attività che permetta la flessibilità nei partecipanti di cui all'articolo successivo.

Articolo 4

Modalità di iscrizione al doposcuola e di pagamento delle quote, modalità flessibili di partecipazione al doposcuola

La scuola curerà la raccolta delle iscrizioni al doposcuola, predisponendo pacchetti da vendere alle famiglie che comprendono il doposcuola e la mensa. Sarà facoltà della scuola stabilire il prezzo di questi pacchetti, tenendo conto anche degli oneri per le ore di progettazione eventualmente fatte da insegnanti della scuola e degli oneri derivanti da eventuali iscrizioni a carattere flessibile. Sarà cura della scuola comunicare all'aggiudicatario, almeno 5 giorni prima dell'inizio di ogni periodo di doposcuola, il numero di quote che la scuola intende comprare e gli eventuali nominativi associati alle quote acquistate. L'aggiudicatario si impegna alla realizzazione del doposcuola per tutto il periodo considerando un numero di partecipanti pari al numero di quote acquistate più le gratuità previste (in ragione di 1 ogni 10 quote effettivamente pagate). La scuola si impegna a pagare le quote prenotate all'aggiudicatario entro 15 giorni dall'avvio di ciascun periodo di doposcuola. Per incentivare le iscrizioni e per permettere la creazione di pacchetti a prezzo agevolato per famiglie in situazione di disagio economico, la scuola si riserva la possibilità di offrire alle famiglie, oltre al pacchetto classico di due mesi (otto settimane effettive) comprensivo di tutto (tutti i giorni di doposcuola e relativa mensa), anche pacchetti a carattere più flessibile. Pertanto la scuola si riserva la possibilità di acquistare dall'aggiudicatario quote non associate a un nominativo preciso (di seguito denominate "quote libere"): la scuola comunicherà, all'inizio di ogni giornata di doposcuola, i nominativi dei bambini che quel giorno fruiscono delle quote libere (che ovviamente devono essere in numero non superiore alle quote libere acquistate), oppure comunicherà per ciascuna quota libera, all'inizio di ciascun periodo di doposcuola, una rosa di nominativi che ne possono fruire purché non contemporaneamente. In ogni caso la scuola si riserva di fare variazioni nella lista dei nominativi che fruiscono del doposcuola, purché questo non comporti un maggior numero di utenti effettivi rispetto alle quote pagate (ciascuna quota libera viene computata come un singolo utente).

La scuola potrà inoltre trasformare ciascuna singola gratuità in due quote scontate del 50% o tre quote scontate del 33%.

Articolo 5.

Rispetto delle norme a tutela degli utenti

Il soggetto aggiudicatario si impegna allo scrupoloso rispetto della normativa vigente in particolar modo per quanto attiene alle norme a tutela dei bambini, della privacy, della sicurezza. Gli operatori dovranno essere in regola con i requisiti richiesti dal Decreto Legislativo 39/2014 e con tutte le norme igienico-sanitarie per operatori con funzioni educative.

Articolo 6

Oneri assicurativi

Sono a carico dell'associazione gli oneri assicurativi degli operatori in servizio nel doposcuola.

Articolo 7

Divieto di subappalto e di tacito rinnovo

E' espressamente vietata qualsiasi forma, anche parziale, di subappalto. Non è prevista alcuna forma di tacito rinnovo: il contratto in essere con l'aggiudicatario terminerà con il termine delle attività di doposcuola.

Articolo 8

Penalità e risoluzione anticipata del contratto

Nel caso l'aggiudicatario non riesca a erogare il servizio in uno o più giorni dovrà indennizzare la scuola con una cifra pari a 1/10 del prezzo delle quote pagate dalla scuola per quel periodo di doposcuola per ogni giorno di mancato servizio. A questa cifra si aggiunge il risarcimento del danno per i pasti ordinati e non consumati se l'aggiudicatario non avverte in tempo utile la scuola del disservizio, in ragione dell'intero prezzo pagato dalla scuola per i pasti dei giorni di doposcuola non erogato. La scuola si riserva in questo caso ampia facoltà di valutare l'entità e la gravità del disservizio, ed eventualmente di risolvere anticipatamente il contratto. L'aggiudicatario dovrà restituire le somme percepite per il periodo di doposcuola che non verrà fatto a causa della risoluzione anticipata del contratto.

Nel caso invece l'aggiudicatario eroghi il servizio ma non riesca a garantirne la qualità nelle modalità pattuite, i giorni di disservizio non verranno computati come giorni di doposcuola ai fini del calcolo delle 8 settimane, e il termine del periodo di doposcuola verrà conseguentemente posticipato senza oneri per la scuola e per le famiglie. La scuola si riserva in questo caso ampia facoltà di valutare l'entità e la gravità del disservizio, ed eventualmente di risolvere anticipatamente il contratto. L'aggiudicatario dovrà restituire le somme percepite per il periodo di doposcuola che non verrà fatto a causa della risoluzione anticipata del contratto.

In caso di irregolarità minori, la scuola segnalerà all'aggiudicatario, in forma scritta, le proprie osservazioni, e l'aggiudicatario si impegna alla tempestiva rimozione delle irregolarità riscontrate.

In caso l'aggiudicatario non proceda alla rimozione del disservizio, la scuola avrà facoltà di risolvere anticipatamente il contratto. L'aggiudicatario dovrà restituire le somme percepite per il periodo di doposcuola che non verrà fatto a causa della risoluzione anticipata del contratto.

Tutti i disservizi che danno luogo a penalità di qualche natura devono essere contestati dalla scuola

in modo circostanziato e in forma scritta; l'aggiudicatario ha tempo 5 giorni per far avere alla scuola le proprie osservazioni e giustificazioni: trascorso inutilmente questo tempo la scuola procederà comunque alla richiesta di risarcimento o di riparazione del disservizio.

Articolo 9

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla scuola in busta chiusa entro la data di scadenza del bando: non farà fede la data del timbro postale, ma solo l'effettivo ricevimento, da parte della scuola, della domanda.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente.

Nell'offerta il proponente dovrà specificare:

- La progettazione delle attività didattiche, delle ore dedicate alla progettazione, dei momenti informativi con le famiglie, ecc.
- Il rapporto massimo operatori/bambini: saranno escluse domande che non specifichino chiaramente questo rapporto o che prevedano un rapporto superiore a 1/15
- L'impegno, tramite autocertificazione firmata dal legale rappresentante dell'associazione o dell'ente proponente, all'accettazione e alla puntuale realizzazione di tutte le norme contenute nel presente bando;
- Il prezzo comprensivo di tutto (gratuità, oneri assicurativi, imposte, ecc.) che la scuola dovrà corrispondere per ciascuna quota: il prezzo si deve riferire all'iscrizione a otto settimane effettive di doposcuola.

L'offerta dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante a scavalco dei lembi di chiusura la firma del legale rappresentante dell'associazione o dell'ente proponente. Dovranno essere indicati altresì gli estremi del mittente e la dicitura "offerta doposcuola collodi, CIG n. Z141037B3F". Non verranno aperti i plichi che non rechino all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la denominazione dell'ufficio accettante.

Saranno escluse offerte condizionate, plurime, alternative, non chiare e univoche nel prezzo. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 60 giorni dal termine di scadenza del bando.

La proposta dovrà contenere a pena nullità:

- la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda proponente, di aver letto e di approvare tutte le clausole del presente bando-capitolato;
- la proposta con il prezzo (da intendersi relativa ad una quota per 8 settimane di doposcuola), chiaramente indicato;
- l'eventuale iscrizione dell'impresa nei registri della CCIAA con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara, con l'indicazione degli estremi di iscrizione o altra dichiarazione sostitutiva relativa all'ambito di attività dell'associazione o dell'ente proponente;
- la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.lgs163/2006, espressamente riferite all'impresa o all'associazione e a tutti i suoi rappresentanti, nonché all'eventuale procuratore legale;

- l'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al d.lgs 231/2001 nei confronti dell'ente proponente o altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
 - l'assenza di condanne penali o provvedimenti che riguardino l'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferita ai soggetti dell'impresa di cui all'art.2 c.3 DPR n.252/98;
 - l'assenza di procedure, anche in corso, di emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell'art.1, c.14 del D.L 25/09/2002 n.210 (coordinato e modificato dalla legge di conversione n. 266/2002)
-
- il rispetto dei CCNL, degli obblighi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, degli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti e/o dei soci nel rispetto delle norme vigenti;
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99;
 - la fotocopia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa che sottoscrive la dichiarazione ai sensi dell'art.38 del DPR n. 445/2000.

Articolo 10

Modalità e criteri di valutazione delle proposte ricevute

I progetti verranno vagliati secondo i criteri di seguito specificati da una commissione formata da 5 persone, nominate dal Dirigente Scolastico, e così composta: Dirigente o suo collaboratore, due maestre di scuola primaria, DSGA o sua delegata, un genitore.

Il bando e i lavori della commissione sono validi anche in presenza di un'unica offerta.

La scuola ha ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora tutte le offerte pervenute fossero giudicate non soddisfacenti o non convenienti dal punto di vista economico., o qualora non intendesse più attivare servizi di doposcuola.

La commissione aprirà i plichi il 25 agosto, procedendo successivamente alla valutazione di tutte le proposte ricevute.

Verranno esclusi, con provvedimento motivato da parte della commissione, i progetti che non specifichino chiaramente il rapporto minimo tra operatori/bambini coinvolti o che prevedano un rapporto inferiore a 1/15, e che non garantiscano in ogni caso la presenza di almeno due operatori; verranno altresì esclusi i progetti che non indichino chiaramente le attività che verranno svolte e le metodologie utilizzate; verranno esclusi i progetti che non rispondano alle specifiche richieste dal bando; verranno esclusi i progetti che non prevedano un momento di assistenza ai compiti.

Alle proposte pervenute sarà attribuito il seguente punteggio, e si aggiudicherà il bando la proposta con il punteggio maggiore:

- fino a 10 punti se il progetto prevede momenti di progettazione e verifica per un organico raccordo delle attività del doposcuola con le attività scolastiche, da svolgersi a scuola e con la possibilità di partecipazione da parte di insegnanti indicati dalla scuola: per l'attribuzione di questo punteggio la commissione valuterà la frequenza degli incontri di programmazione oltre ad eventuali specificazioni sull'organizzazione degli incontri;
- fino a 10 punti se il progetto prevede attività qualificate in ambito di educazione alla pace e alla cittadinanza attiva: per l'attribuzione di questo punteggio la commissione valuterà la

congruenza delle attività proposte con le linee di indirizzo del POF (allegato 2), l'appropriatezza delle metodologie previste, l'equilibrata progettazione rispetto ai tempi disponibili;

- fino a 10 punti se il progetto prevede attività qualificate di lingua inglese: per l'attribuzione di questo punteggio la commissione valuterà la congruenza delle attività proposte con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, l'appropriatezza delle metodologie (saranno in particolare valorizzate attività a carattere giocoso, che permettano agli studenti di praticare "sul campo" alcuni rudimenti della lingua inglese), l'equilibrata progettazione rispetto ai tempi disponibili;
- fino a 10 punti se il progetto prevede attività qualificate in ambito motorio e psicomotorio: per l'attribuzione di questo punteggio la commissione valuterà l'appropriatezza delle attività proposte e delle metodologie utilizzate, anche rispetto alla finalità di utilizzare le attività motorie come momento relazionale e di coesione del gruppo, nonché l'equilibrata progettazione rispetto ai tempi disponibili;
- fino a 10 punti se il progetto prevede attività a carattere artistico e creativo: per l'attribuzione di questo punteggio la commissione valuterà la congruenza delle attività proposte con le linee di indirizzo del POF (allegato 2), l'appropriatezza delle metodologie previste, l'equilibrata progettazione rispetto ai tempi disponibili;
- fino a 10 punti se il progetto prevede adeguati momenti di informazione e di scambio con le famiglie;
- fino a 10 punti per l'accuratezza nella progettazione degli spazi di assistenza ai compiti; si ricorda che non saranno presi in considerazione progetti che non prevedano momenti di assistenza ai compiti a casa; con questo punteggio la commissione valorizzerà la qualità della proposta, valutando l'equilibrata progettazione rispetto ai tempi disponibili, eventuali funzionali modalità di feed-back quotidiani alle famiglie per comunicare eventuali problematiche riscontrate, eventuali modalità di feed-back per comunicare alla scuola le problematiche riscontrate, la congruenza della proposta con la metodologia con le linee di indirizzo del POF (allegato 2);
- fino a 30 punti per il buon bilanciamento, con riguardo all'età dei bambini, delle attività ludico-ricreative e delle attività di studio, e per l'organicità del progetto educativo;
- per quanto attiene a una valutazione della convenienza del prezzo si procederà ad attribuire un punto in più per ogni due euro in meno rispetto alla cifra di riferimento di 260 euro a bambino per otto settimane di doposcuola, e un punto in meno per ogni due euro in più rispetto alla stessa cifra;

Si aggiudicherà il bando l'offerta con il punteggio maggiore.

Nel caso alcune offerte, in posizione utile per aggiudicarsi il bando, risultassero a parità di punteggio, la commissione procederà a un vaglio dei punteggi risultati uguali per vedere se ci sia un'offerta che, a parità di punteggio, risulti migliore, e a una valutazione delle specifiche contenute nella proposta (ad esempio rapporto operatori/bambini); in caso le offerte risultassero equivalenti o fosse comunque impossibile stabilire quale sia la migliore, si procederà a richiedere ai proponenti il miglioramento dell'offerta, e successivamente si provvederà a una nuova valutazione comparativa.

Articolo 11

Aggiudicazione

La scuola comunicherà all'aggiudicatario l'avvenuta aggiudicazione entro il 7 settembre 2014. E' facoltà della scuola sopprimere, totalmente o parzialmente, il servizio di doposcuola in qualsiasi momento per mutate esigenze organizzative, senza che questo costituisca motivo di risarcimento per danni o per mancato guadagno.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Lucio Bontempelli

collaboratrice del D.S.

Ins. Anzela Natori

ALLEGATO 1

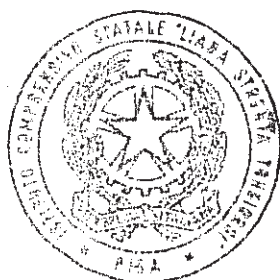
SCHEMA DATI GARA:

1. ANAGRAFICA SCUOLA - intestazione scuola

ISTITUTO COMPrensIVO "L.S.TONGIORGI		
C.F/P.IVA: 93049560506		
Via: ORAZIO GENTILESCHI N. 10	CAP: 56123	LOCALITA': PISA
Provincia: PISA	Tel: 050-560094	Fax: 050/8310162
E-Mail: piic83300v@istruzione.it		
E-Mail Certificata: piic83300v@pec.istruzione.it		

2. DATI DELLA GARA

A.S: 2014/2015	C.I.G.n. Z141037B3F	
Decorrenza: 29/09/2014	Scadenza: termine attività didattica	
n.alunni: circa 20	Prezzo massimo 360 euro ad alunno ogni 8 settimane effettive di doposcuola	
Scadenza presentazione delle domande: 25 agosto 2014, ore 13 (n. 35 giorni dal giorno successivo la pubblicazione del bando)		
Data apertura delle buste: 25 agosto 2014	Ore: 16	
SEDE: SCUOLA MEDIA MAZZINI - VIA ORAZIO GENTILESCHI N. 10 -PISA		



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Lucio Bontempelli)

le Collaboratrice del D. S.
m.s. Anpele Meloni

ALLEGATO 2

Linee di indirizzo per la progettazione didattico-educativa

L'Istituto Tongiorgi riconosce l'importanza prioritaria, per la riuscita del processo educativo, di un'alleanza tra tutte le componenti della scuola (studenti, genitori, personale ATA e insegnanti), in vista dei seguenti obiettivi generali:

1. Promuovere il rapporto scuola-famiglia per una condivisione delle scelte educative fondamentali;
2. Valorizzare la cooperazione tra gli insegnanti di vari ordini di scuola;
3. Incentrare la progettazione didattica sia sull'alfabetizzazione di base e le competenze indispensabili per un inserimento nella società, che sulla centralità del benessere dello studente, la valorizzazione della creatività e della libera espressione;

Pertanto si ritiene importante che sia sviluppata una progettazione che sia attenta agli ambiti di seguito indicati.

Dialogo scuola-famiglia e valorizzazione degli organi collegiali, dei rappresentanti delle diverse componenti della scuola e della partecipazione

Riteniamo che un corretto rapporto scuola-famiglia si debba basare sulla ricerca di un rapporto di reciproca fiducia. E' importante che la scuola abbia fiducia e sappia valorizzare le risorse e il punto di vista della famiglia, e che la famiglia abbia fiducia e rispetto del punto di vista della scuola e della professionalità di chi ci lavora. Alla base di questo rapporto di fiducia è necessario che ci sia la consapevolezza del valore reciproco e dell'importanza dei rispettivi ruoli, ed è necessario anche che questi ruoli siano ben definiti.

Per questo è importante che anche nel POF siano previsti interventi finalizzati al rafforzamento di un clima relazionale positivo e interventi a sostegno del dialogo.

Devono essere valorizzati gli organi collegiali, dove si svolge il dialogo tra le varie componenti della scuola, anche attraverso un coinvolgimento dei rappresentanti eletti negli organi collegiali e un raccordo tra queste figure e le figure di sistema della scuola.

Anche momenti di confronto informali sono importanti per valorizzare il comune senso di appartenenza all'Istituto.

Progettazione dei compiti a casa

Attraverso i compiti a casa l'insegnante può lavorare sull'autonomia critica e fattiva dello studente e sul rapporto scuola-famiglia. Pertanto i compiti a casa non vanno visti come un semplice allenamento e una appendice del lavoro in classe. Sarà cura degli insegnanti anche la progettazione dei compiti a casa, e una puntuale informazione ai genitori sulle linee generali della loro esecuzione, specificando in modo chiaro gli ambiti dove è richiesto un supporto della famiglia e quelli in cui gli studenti devono lavorare in modo autonomo.

Regole disciplinari

Si ritiene importante che gli studenti capiscano l'importanza delle regole, e il ruolo che hanno nel garantire la libertà di ciascuno all'interno di una comunità. Di fondamentale importanza è anche l'impegno delle famiglie nel rispettare le regole della comunità scolastica. E' quindi importante, nel POF, prevedere un lavoro sulle regole che promuova la collaborazione di tutte le componenti della scuola, valorizzi la consapevolezza degli studenti e delle famiglie di far parte di una comunità, educhi alla democrazia e al rispetto reciproco.

Valorizzazione delle diversità e della creatività

Quando parliamo di diversità non intendiamo tanto individuare una categoria di studenti diversi rispetto a un canone assunto come normalità; riteniamo invece che la scuola debba svolgere un ruolo di critica del concetto stesso di normalità, che si debba coltivare la consapevolezza che tutti sono diversi gli uni dagli altri, che ciascuno è portatore di un proprio punto di vista sul mondo, punto di vista che diventa un valore per tutti se messo in grado di esprimersi al meglio.

Pertanto si ritiene che nel POF occorra prevedere modi e strumenti per la personalizzazione delle attività didattiche e per la valorizzazione delle capacità di ciascuno; si ritiene importante sottolineare l'aspetto sociale e relazionale del processo di apprendimento, perché solo con un'attenzione alle relazioni che si instaurano a scuola si può creare un ambiente ricco di scambi e contaminazioni. Si ritengono importanti interventi a sostegno della creatività in tutte le materie, in modo che ciascuno studente senta di poter esprimere le proprie capacità, il proprio stile di apprendimento e le proprie inclinazioni nel modo più proficuo.

Riguardo agli studenti che, nel contesto scolastico, presentano maggiori difficoltà, si ritiene importante un atteggiamento non solo attento alle difficoltà, ma anche alle potenzialità e alle capacità di cui ciascuno è portatore.

Per quanto attiene anche agli studenti con il sostegno, si sottolinea l'importanza di valorizzare la contitolarità effettiva tra insegnanti.

Verticalizzazione

Tutti gli obiettivi didattici ed educativi necessitano di un processo graduale che si svolge in tempi lunghi. Per questo, anche in riferimento alle linee generali individuate in questo documento, si ritiene necessaria una progettazione coerente nell'arco temporale che va dalla scuola dell'infanzia alla fine della scuola media.

La verticalizzazione deve significare coerente progettazione, non uniformità tra ordini diversi: la discontinuità tra i diversi ordini deve anzi essere valorizzata come momento di crescita.

Si sottolinea infine l'importanza che ha la musica nel caratterizzare l'identità dell'Istituto.